

» giori, che non mai lasciaron passare l'ingiurie invendicate.
 » Sarete favoriti in Toscana da' conti di Mangone vostri parenti, e
 » per tutta la Lombardia troverete nostri fautori e parziali: col
 » favore de' quali camminando per le nostre pedate, avrete il modo
 » di lavarvi ogni macchia nel sangue de' nostri persecutori: così
 » Iddio vi preservi e favorisca i vostri pensieri. » Con queste parole chiuse Alberico il suo testamento, degno veramente di lui e del crudele e perverso animo suo.

Stavano intorno ad ascoltarlo piangenti la moglie Margherita, e i figli e figliuole sue, Giovanni, Alberico, Romano, Ugolino, Ezzelino, Cormalseo, Griseida ed Amabilia; allorchè taluno de' suoi domestici entrò ad avvertirlo, che i soldati della lega incominciavano a penetrar nella torre, dalla parte di sotto, ove a furia di colpi avevano rotto le grosse muraglie. Risolse perciò di darsi spontaneamente prigioniero di guerra; ed ordinò al suo segretario Lodovico Bolognese di parlare al marchese Azzo e di pregarlo, » che per l'antica amicizia e per l'amore di lui a Rinaldo figliuolo suo, ch'era pur marito di una figlia di Alberico, accettasse suoi prigionieri esso Alberico, la moglie e i figliuoli di esso; li preservasse dalla morte e li difendesse dal furore del popolo arrabbiato. » Lodovico obbedì: ma il podestà di Trevigi non volle accettare le condizioni proposte, nè gli permise mai di parlare al marchese; sicchè, temendo per la propria vita e per quella degli altri familiari, se più lungamente avesse insistito nelle sue domande, consegnò Alberico e la famiglia di lui nelle mani degli assediatori.

Furono tosto condotti quegli infelici dinanzi al podestà. Lo sterminio di tutta la famiglia fu compiuto senza indugio; ed Alberico ne dovette rimanere spettatore. Imperciocchè, dopo avere concesso a tutti la comodità di confessare a un sacerdote i loro peccati, i sei figliuoli maschi furono uccisi e squartati, e le membra ridotte in pezzi furono disperse e gittate per tutto l'esercito: la moglie e le due figliuole furono bruciate e ne furono sparse